

**LUGAGNANO** - Avviato il progetto per la viabilità in paese dopo l'apertura della tangenziale

## «Sì alla riqualificazione urbana»

Nel centro piste ciclabili, nuovi marciapiedi e piccole rotatorie

LUGAGNANO - «Dopo l'apertura della tangenziale e il conseguente spostamento del traffico pesante dal centro del paese, l'amministrazione comunale, in accordo con la Provincia, ha dato avvio al progetto di riqualificazione urbana della viabilità provinciale all'interno del capoluogo e per il tratto che va dal cimitero e fino al sacello della Madonna del Piano. Si tratta, ovviamente, di un progetto di notevole portata, per cui resta fondamentale il coinvolgimento di tutta la popolazione per ricevere suggerimenti ed osservazioni».

Ha esordito così Aldo Lombardelli, sindaco di Lugagnano, all'apertura dell'assemblea che l'altra sera ha affrontato l'argomento, importante per il paese: proprio per questo motivo la riunione avrebbe meritato una affluenza un po' più numerosa.

Dopo l'introduzione del primo cittadino ha preso la parola l'architetto Benito Dodi che, nelle vesti di redattore del progetto generale e dello studio di fattibilità, ha illustrato quelli che saranno (o che dovrebbero essere) eventuali modifiche al tratto stradale in questione, lungo un paio di chilometri. Lo studio di fattibilità, redatto allo scopo di rendere più sicuro, più facilmente transitabile e anche in grado di portare maggior decoro al centro-paese, prevede indicativamente sette interventi per la realizzazione di piste ciclabili,



LUGAGNANO - L'architetto Dodi e gli esponenti della Provincia (f. Lombardi)



li, nuovi marciapiedi, piccole rotatorie, nuove aree di parcheggio, svincoli, modifiche di accessi stradali e nuovi spazi verdi. Interventi che, sommariamente, verrebbero distribuiti nell'area cimiteriale, in via Piacenza, via Fermi, piazza Casana, piazza Castellana, via Cavalieri di Vittorio Veneto, via Garibaldi e nella località Pianella-Madonna del Piano. L'assessore provinciale ai lavori pubblici Patri-

zia Calza e il sindaco Lombardelli, hanno poi ripercorso la "storia" della iniziativa nata da precisi accordi fra le due amministrazioni che comporteranno, fra l'altro, il passaggio di proprietà di due tronchi stradali. Non è stato fatto alcun cenno alle spese generali presunte e neppure ai tempi di realizzazione, ma è stato annunciato che entro i primi mesi del prossimo anno dovrebbero prendere av-

vio i primi due interventi. Quello che riguarda l'area cimiteriale (a spese di un imprenditore locale nelle vicinanze di una futura lottizzazione) e quello che riguarda il cambio di proprietà di via Garibaldi e via Cavalieri di Vittorio Veneto (con spese, ipotizzate in 400mila euro, a totale carico della Provincia).

Nel breve dibattito che ne è seguito hanno preso la parola Rita Vincini, che ha segnalato particolari pericoli in via Garibaldi, Ricciotti Veneziani, che ha posto l'accento su lavori di sistemazione stradale che non trovano adeguata esecutività, e Claudio Bussacchini che ha chiesto chiarimenti su tronchi stradali di proprietà privata. Fra i presenti, anche il consigliere provinciale di zona Antonio Vincini, il responsabile provinciale per le infrastrutture Davide Marengi e il tecnico comunale Marisa Pallastrelli.

Franco Lombardi

### CARPANETO

## Vertenza per il bocciodromo: rinviata l'udienza in tribunale

CARPANETO - (p.f.) E' stata rinviata a marzo l'udienza, che doveva tenersi ieri nel Tribunale di Piacenza, riguardante l'opposizione del Comune di Carpaneto al precetto esecutivo notificato nel dicembre

2007. Si tratta della controversia tra il Comune e il concordato Trabucchi per definire la somma che il Municipio deve ancora riconoscere alla ditta a seguito della costruzione del bocciodromo nel centro spor-

tivo di via San Lazzaro: una vicenda meglio conosciuta come "lodo Trabucchi" che si trascina da anni. Com'è noto, nella seduta del consiglio comunale di una decina di giorni fa, dopo che il sindaco Zanrei ha ripercorso la storia della spinosa vicenda, iniziata una ventina di anni fa, è stata riconosciuta e iscritta a bilancio la somma di 543.800 euro per la chiusura della vertenza.

### CASTELVETRO - Calcinacci a terra

CASTELVETRO - I pezzi dell'intonaco della parete della mensa scolastica che si sono staccati



## Il consigliere Zerbini: «La mensa scolastica perde già i pezzi»

Il sindaco: basta con l'allarmismo ingiustificato

CASTELVETRO - (perg) «La mensa scolastica, la cui costruzione è appena stata terminata, perde già i pezzi prima ancora di essere inaugurata». La denuncia arriva da Massimo Zerbini, consigliere di opposizione del gruppo "Castelvetro per te" che annuncia un'interpellanza sulla vicenda.

Scrivendo Zerbini: «Ieri (giovedì, ndr) si è staccato un pezzo di intonaco di circa un metro quadrato e spesso 3 cm dalla parete nord. I calcinacci sono finiti sul marciapiede sottostante. La mensa doveva essere inaugurata a settembre, poi hanno detto a gennaio. Adesso, con quello che è successo, chissà quando aprirà». Francesco Marcotti, sindaco di Castelvetro, replica alle critiche: «Si è staccato solo un pezzo di 10 centimetri di intonaco. Sono amareggiato per questo allarmismo ingiustificato da parte della minoranza. E' chiaro che questa è una cosa che non do-

vrebbe capitare, ma dopo le forti piogge di questi giorni forse l'amalgama ha ceduto».

Conclude Marcotti: «Il cantiere sarà consegnato al Comune nei prossimi giorni. Il direttore lavori aveva già segnalato all'impresa il cedimento dell'intonaco e questa sistemerà tutto nei prossimi giorni».

L'edificio, una volta ultimato, sarà a disposizione dei bambini delle scuole elementari e medie. La mensa è costituita da un'ampia sala da pranzo illuminata da dodici finestre che si affacciano su due porticati esterni, sostenuti da un colonnato rivestito di mattoni a vista. L'edificio, di forma rettangolare, è ampio circa 650 metri quadrati. La sua realizzazione è costata circa 700mila euro. L'iter era stato avviato nel settembre del 2004 con l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto definitivo ed esecutivo alla società cremonese M.A. Group.

## «Cani, stop ai maltrattamenti»

Morfasso, controlli della polizia municipale. Multe e sequestri

MORFASSO - Cani maltrattati, giro di vite a Morfasso. L'assessore Stefano Cimelli ha annunciato controlli straordinari per accertare che tutti cani sul territorio comunale abbiano i microchip di riconoscimento e che non siano costretti a vivere in condizioni inaccettabili, per esempio in spazi ristretti, malnutriti, senza un riparo adeguato.

«Non sarà una caccia al cane nel significato più intrinseco della parola - dice Cimelli - ma, alla fine, dovrà risultare una vera e propria liberazione e un miglioramento delle condizioni di vita degli amici dell'uomo a quattro zampe».

Considerando il fatto che in diversi casi è già stata accertata negli animali la totale mancanza dei microchip di riconoscimento e dato che molti cani sono soggetti a trascuratezze e che il più delle volte si trovano legati all'interno di aree cortilizie con catene insufficienti (si parla ad-



MORFASSO - Cani nel cortile di una fattoria. Annunciati controlli per accertare anche che gli animali abbiano il microchip di riconoscimento (foto Lunardini)

dirittura di pochi decimetri di lunghezza) che a volte ne impediscono addirittura l'alimentazione, il Comune morfassino darà il via, già dalla prossima settimana, ad un particolare "censimento" per l'abolizione di queste illecite dandone specifico incarico alla polizia municipale. Chi non si adeguerà alle norme di massimo rispetto nei con-

fronti dei cani, sottolineano in municipio, sarà assoggettato a particolari sanzioni pecuniarie e non mancherà neppure, nei casi più eclatanti, il sequestro dell'animale che troverà poi opportuno ricovero in un canile di Cremona con il quale sarebbe già stata stipulata una convenzione.

f.i.

### MONTICELLI

## Taglio del nastro domani in S. Giorgio per la tradizionale mostra del presepe

MONTICELLI - (a.s.) S'inaugura domani l'edizione 2008 della "Mostra del presepe", allestita dal Gruppo culturale mostre con la parrocchia di San Lorenzo Martire. Ormai tradizionale appuntamento di fine anno, la mostra si è affermata nel tempo come una delle realtà del settore più interessanti del territorio, con migliaia di visitatori provenienti dal piacentino e dalle province limitrofe di Parma, Cremona, Lodi. Al suo interno trovano posto diorami

realizzati a mano da veri esperti del presepe, seguendo tecniche differenti, che vanno dalle più classiche, alle più moderne, e ambientazioni varie, che a seconda dei pezzi seguono la tradizione o deviano verso una proposta più originale.

Anche per questa edizione il visitatore avrà l'occasione di riscoprire, nelle circa quaranta opere esposte, l'atmosfera di una volta, quando fare il presepe era considerato non solo la creazione di un forte simbolo

religioso, ma anche un momento di partecipazione e condivisione per tutta la famiglia.

La mostra inoltre trova il suo spazio ideale nella suggestione della piccola ma preziosa chiesa di San Giorgio, ormai da anni chiusa ai fedeli, che in questa occasione ha la possibilità di rivivere e di essere vista in tutto il suo splendore.

La mostra sarà aperta al pubblico il 7, 8, 14, 21, 25, 28 e 29 dicembre dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18; orario ridotto, solo dalle 16 alle 18, nei giorni 13, 20, 24, 27 dicembre e 1 gennaio; apertura finale, il 4 e 6 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

# ESSELUNGA®



## aperti domenica

## 7 dicembre

dalle 8 alle 20

## Piacenza

- via della Conciliazione

- via Manfredi (ang. via Gadolini)

Per informazioni sulle aperture:  
**800-666555** 24 ore su 24  
[www.esselunga.it](http://www.esselunga.it)

**N.B.: Le aperture domenicali e festive sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale.**